I.VI. 11. 23

1

qualche ora prima di telegrafarti il nostro arrivo, mi sopraviene una leggera emorragia che mi costringe subito a letto. Fino a ora ho sperato migliorare e ho creduto attendere a telegrafare, ma invece ne avrò forse per tre giorni. Non scoraggiarti; può anche darsi che sia questa la migliore risoluzione del male avuto fino a oggi. Siamo dovuti passare ieri sera in un altra casa perchè i Calcina vogliono venire nella loro, e del resto siamo già al cinque, e avrei dovuto rimuovermi un altra volta da letto; meglio così. Qui potremo stare tutto il mese, è la casa dove era Tosca. Attribuisco questo mio stato anche ad impressioni avute ultimamente. Ma non ti scoraggiare. Pissa Costesso la casa. Cossato potrà lui stesso ritirare subito da Lea (che è venuta a Roma il 3) la camera rossa che i pochi mobilini che sono lassù; questo basta a sistemare i bimbi per ora. Ho già scritto a Pogliani che ti mandi a dire in quanto tempo saranno tappezzati e finiti i mobili per la spedizione.

Io guarirò presto. Bisogna farsi animo oltre le nostre forze. Non posso più scriverti e vorrei dirti un libro di cose. Me le dirà Pozzato. Non ti allarmare di nulla perchè ti dirò sempre la verità

2

I.Vt. 11. 23 A

58







On Matteotti

Montecitorio

Roma

I.M.11.23B